



Piani di Azione

Sommario

Piano di Azione Territoriale di

AREZZO

Giugno 2007

Introduzione	1
Profilo	1
Visione	3
Missioni	3

Il progetto AWARDS è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea nell'ambito dell'Articolo 6 – Fondo Sociale Europeo – Misure Innovative (Convenzione N° VS/2005/0315)

Le opinioni espresse nel presente documento sono quelle degli autori e non rappresentano necessariamente il punto di vista della Commissione Europea.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Articolo 6 Misure Innovative

Introduzione

Nel corso del 2006 e del 2007 , 13 persone ,in rappresentanza di 12 organizzazioni,hanno collaborato con il gruppo di progetto all’elaborazione di questo Piano di Azione Territoriale partecipando a riunioni collettive o lavorando a piccoli gruppi o individualmente su indagini e ricerca dati,elaborazioni sulla piattaforma online del progetto.Il lavoro svolto da ognuno è il frutto di riflessioni sia personali che condivise con altre persone appartenenti all’ente di riferimento.

Tipologia di stakeholders	Numero delle persone	Numero delle organizzazioni
Sindacati	1	1
Associazioni ambientaliste	1	1
Associazioni del terzo settore	5	5
Associazioni di categoria	4	4
Ufficio delle Consigliere di Parità della Provincia di Arezzo	2	1
Totale	13	12

Profilo

L’aggregazione delle analisi SLD/SWOT effettuata dagli stakeholders e dal gruppo di progetto ha portato al seguente profilo individuale per ognuno dei 32 aspetti SLD (Sustainable Life Development) :

Orientamento	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Ambiente	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Economia	●●●	●●●	●●●	●●●●
Socio-cultura	●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Equità sociale / tra persone	●●●●	●●●●	●●●	●●●●
Equità inter-locale / tra territori	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Equità inter-temporale / tra generazioni	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Diversità	●●●●	●●●●●	●●●●	●●●●
Sussidiarietà	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Networking e partnership	●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Partecipazione	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●●

Potenziale Sociale Capitale Istituzionale	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Distribuzione di competenze per processi decisionali strategici	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Autonomia di bilancio per sostenere processi decisionali strategici	●●●●●	●●●●	●●●●	●●●●●
Interazioni equilibrate	●●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Accesso a informazione, dialogo e dibattito	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

Potenziale Sociale – Capitale Umano	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Percezione della varietà di approcci di sviluppo	●●●●	●●●●	●●●●●	●●●●
Innovazione e creatività imprenditoriale	●●●	●●●●●	●●●●	●●●●
Capacità di affrontare complessità e anticipare cambiamenti	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●●
Occupabilità	●●●●	●●●●●	●●●●	●●●●
Fiducia sulle proprie risorse senza compromettere quelle altrui	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Integrazione di abilità tecniche e sociali per processi di innovazione	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●●

Potenziale Sociale – Capitale Sociale	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Saperi locali per processi di diversificazione	●●●●	●●●●	●●●●●	●●●●●
Coesione multiculturale per valorizzare lo sviluppo locale	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Coesione sociale	●●●●	●●●●●	●●●●	●●●●
Mobilitazione di tutti gli attori	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Sistema di valori condivisi	●●●●	●●●●●	●●●●	●●●●
Visioni di sviluppo condivise	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

Dinamica	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Comprensione dei problemi	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Apprendimento aperto e collettivo	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Negoziazione e co-decisione	●●●	●●●●●	●●●●●	●●●●
Creazione di una visione condivisa	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Orientamento al Cliente	●●●●	●●●●	●●●●●	●●●●●
Orientamento al Risultato	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

Visione

Gli stakeholders ed i ricercatori del gruppo di progetto hanno condiviso la visione del progetto AWARDS al fine di definire strategie tese a migliorare la situazione attuale in ciascuna area di studio locale

“Vita sostenibile è il comportamento umano basato sulle capacità di accesso a risorse che integrano le proprie funzioni economiche, ambientali e socio-culturali per rispondere simultaneamente ai bisogni di persone, generazioni e territori diversi.”

Missioni

La visione AWARDS è supportata da missioni che derivano dalla combinazione tra varie ipotesi di azioni innovative elaborate dagli stakeholders e dai ricercatori.

Le missioni costituiscono la componente principale delle 6 traiettorie principali per il miglioramento della situazione attuale.

Prima traiettoria

Ottimizzare le risorse pubbliche e private indirizzandole verso l'innovazione sia dei nuovi settori che di quelli tradizionali, stimolando il cambiamento della società in direzione di una maggiore apertura, inclusività e valorizzazione delle differenze, delle esperienze e delle risorse di varie culture presenti sul territorio.

Seconda traiettoria

Superare la tendenza a chiudersi in modi di pensare stereotipati ed antiquati e la paura di confrontarsi con un diverso modello di sviluppo, rafforzando la partecipazione, l'ascolto e il coinvolgimento dei cittadini e applicando buone prassi individuate in altri contesti locali per elaborare nuovi approcci razionalizzando le risorse.

Terza traiettoria

Allargare l'uso delle opportunità in campo da parte dei cittadini, incentivando la modernizzazione tecnologica, culturale e organizzativa del mondo del lavoro e orientando gli stakeholders locali all'elaborazione strategica di lungo periodo, rafforzando la partecipazione delle parti sociali alle attività degli enti locali e la condivisione tra gli stakeholders di progetti e obiettivi.

Quarta traiettoria

Coinvolgere la popolazione nella condivisione e nella programmazione delle linee chiave riguardanti le politiche locali e nell'elaborazione di strategie complessive, promuovendo la crescita del lavoro in rete e i consorzi tra imprese e riorganizzando e modernizzando il settore pubblico per evitare la sovrapposizione delle competenze, superare gli ostacoli di tipo lobbistico e rafforzare l'interazione tra settore pubblico e privato in un'ottica di sussidiarietà e maggiore vicinanza al cittadino.

Quinta traiettoria

Combattere la crisi economica promuovendo una nuova visione dell'economia, sostenere l'occupazione e la creazione d'impresa, rafforzare la rete di servizi sociali aumentando il coinvolgimento stabile e la preparazione del personale dei servizi, il decentramento delle risorse e delle competenze agli enti locali e riducendo il peso eccessivo della burocrazia e della centralizzazione statale in direzione di una maggiore trasparenza nella gestione dei bilanci pubblici e dei processi decisionali locali e di un maggiore coinvolgimento degli stakeholders tramite strutture concertative armonizzate, coordinate e semplificate.

Sesta traiettoria

Promuovere lo sviluppo di politiche attive per l'inserimento nel mondo del lavoro delle fasce deboli e dei soggetti svantaggiati e favorire le politiche di inserimento lavorativo femminile e di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, diminuendo la discriminazione nei confronti delle donne che perdono il lavoro in età matura e dando sostegno economico e sociale a progetti di inclusione e alle famiglie.

Ognuna delle sei traiettorie è definita nel **rapporto sul Piano di Azione territoriale** in termini di :

- risultati attesi
- misure finanziarie ed organizzative

Il **rapporto sull'Analisi di Contesto Locale** fornisce informazioni dettagliate sulle analisi SLD/SWOT per ognuno dei 32 aspetti SLD, sulle ipotesi di azioni innovative che sono state identificate e sugli indicatori utilizzati per monitorare l'impatto delle relative politiche.